

Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Triennio 2015-2017

(ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e dell'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

1. PREMESSA

Con la redazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, La società Borgo Servizi srl, interamente partecipata dal Comune di Borgo a Mozzano, intende dare attuazione al principio della Trasparenza recentemente riordinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante norme sul «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».

La disciplina sulla Trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di penetranti interventi normativi:

il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», che ha fatto del principio di Trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le Amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. n.33/2013 in cui, nel ribadire che la Trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013).

Nel decreto è specificato che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità sono collegate al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, una sezione di detto Piano.

Il D.Lgs. n.33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della Trasparenza. l'articolo 11 comma 3 del succitato Decreto prevede che *“alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 e alle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

In ossequio, pertanto, ai principi enunciati nella Legge 6/11/2012 n 190 e alle successive disposizioni del D.lgs n 33/2013, con riferimento precipuamente all'art.11, comma 3, le Società Partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui al comma 1, e le società da esse controllate, ai sensi dell'art 2359 del Codice Civile, devono attenersi, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto internazionale o dall'Unione Europea, alle disposizioni dell'art 1, commi 15 e 33, della legge 6 novembre 2012 n° 190.

Confacendosi al precetto normativo, Borgo Servizi srl ha recepito i compiti e le funzioni attribuite al Responsabile della Trasparenza nonché i provvedimenti da adottare per la sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione. Nello specifico, la nuova sezione deve essere articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del D.Lgs. n. 33/2013.

Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di Trasparenza.

La CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), con Deliberazione n.50

del 4 luglio 2013 ha redatto le «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016», che forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1. Piano triennale di prevenzione della corruzione

Secondo l'articolo 10 comma 2 del decreto legislativo 33/2013, il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione. Pertanto il presente Programma per la Trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il presente Programma è stato redatto tenendo conto delle indicazioni delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016" di cui alla Deliberazione 50/2013 e dall'Intesa sancita il 24.07.2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali.

2.2. Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e i relativi aggiornamenti sono adottati dall'Amministratore unico sulla base della normativa vigente.

Il Programma triennale della Trasparenza ed Integrità deve, in sintesi, contenere:

- gli obiettivi che la società si pone per dare piena attuazione al principio di Trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la Trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche e degli enti da esse controllati, intendendo per Trasparenza non la mera pubblicazione di dati, ma un approccio complessivo all'attività amministrativa, che non sia più autoreferenziale ma aperta al cittadino.

La pubblicizzazione dei dati sui siti delle amministrazioni rende conoscibili i risultati raggiunti.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo n. 33/2013 sulla base delle linee Guida elaborate da CIVIT ora ANAC, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, indica le principali azioni e le linee di intervento che Borgo Servizi srl intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di Trasparenza.

2.3. Obiettivi del programma

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, la società intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la **trasparenza** quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della società;
2. la piena attuazione del **diritto alla conoscibilità** consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. Il libero esercizio dell'**accesso civico** quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione della società verso:

- a) elevati livelli di trasparenza della gestione amministrativa;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.
- c) coerenza con il Bilancio

i cui dettagli trovano puntuale pubblicazione nella pagina "Borgo Servizi srl" del sito istituzionale del Comune di Borgo a Mozzano, con lo scopo di rendere fruibili da parte di ogni interessato la coerenza delle azioni ed il relativo controllo.

3. II RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

L'Amministratore Unico approva il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed i relativi aggiornamenti annuali.

3.1. Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex art. 1 c. 7 della Legge 190/2012) di norma, svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.33/2013.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è stato designato dall'Amministratore Unico con Determinazione n. 5 del 15 febbraio 2015 nella persona dello stesso Amministratore Unico Dott. Andrea Bertoncini.

Il Responsabile della Trasparenza è stato individuato nella medesima persona del Dott. Andrea Bertoncini, con Determinazione dell'Amministratore unico n° 1 del 04/01/2016;

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

I compiti del Responsabile della Trasparenza, come individuati dall'art.43 del D.Lgs.33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate e segnalando le eventuali inottemperanze ed inadempimenti.

Il responsabile della Trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico; è responsabile dell'individuazione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità e dell'attuazione delle relative previsioni (CIVIT deliberazione 2/2012), in particolare la responsabilità della pubblicazione dei dati, degli atti e dei provvedimenti di propria competenza, di cui all'allegato A) del presente Programma e secondo le procedure organizzative di seguito definite;

Ai sensi dell'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013, garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, avvalendosi anche di dipendenti all'uopo nominati come propri referenti.

Nell'Allegato A) del presente programma sono individuati:

- a) i dati da pubblicare;
- b) Il nominativo del depositario dei dati, dei documenti e delle informazioni da pubblicare;
- c) i riferimenti normativi;
- d) la data di realizzazione dei singoli obblighi e la frequenza degli aggiornamenti.

Il responsabile della Trasparenza è tenuto ad individuare, ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste e a rispondere della mancata pubblicazione dei dati di cui al predetto allegato e di tutti quelli previsti dalla normativa vigente in materia di Trasparenza.

L'Organismo di Valutazione, ove previsto, verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza (Delibera CIVIT n.2/2012).

4. LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

L'Amministratore Unico è già impegnato, sia tramite l'attività della propria struttura, in un'azione costante nei confronti degli utenti dei servizi espletati dalla Società, volta a favorire, nei vari settori di pertinenza, il raggiungimento di un adeguato e costante livello di Trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

Borgo Servizi srl darà divulgazione di questo Programma per la Trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della Corruzione mediante il sito internet del Comune di Borgo a Mozzano;

4.1. Il sito web istituzionale del Comune di Borgo a Mozzano

Ai fini dell'applicazione dei principi di Trasparenza e Integrità e per consentire una agevole e piena accessibilità delle informazioni previste dall'art.9 del D.Lgs. n.33/2013 sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano, nella home page, è riportata in evidenza una apposita sezione, cui si accede dal link denominato "Borgo Servizi srl" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della sopra richiamata normativa.

4.2. La posta elettronica

La società è munita di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano, nella pagina dedicata a Borgo Servizi srl, sono riportati l'indirizzo PEC, l'indirizzo di posta ordinaria, il n° di telefono e di fax;

4.3. La semplificazione del linguaggio

Per rendersi comprensibili occorre semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque.

Pertanto, è necessario utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi in genere.

4.4. Ascolto dei portatori di interessi (stakeholder)

Sarà massima l'attenzione dedicata all'analisi delle critiche, dei reclami e dei suggerimenti che vengono dalla cittadinanza, in qualsiasi forma e con qualunque modalità.

4.5. Accesso civico

L'istituto è previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.33/2013 e conferisce ad ogni cittadino il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, in caso di omissione. Le richieste di accesso civico devono essere indirizzate al Responsabile della Trasparenza di Borgo Servizi srl Dott. Andrea Bertoncini. Tel 0583/820486 borgoservizi@comune.borgoamozzano.lucca.it

La richiesta è gratuita, non è soggetta a limitazioni di tipo soggettivo, non deve essere motivata e va avanzata al Responsabile della Trasparenza. Tale richiesta deve essere evasa da parte della Società entro 30 giorni, anche tramite la pubblicazione sul sito internet; in caso di mancata risposta positiva può essere attivato l'intervento sostitutivo. Il soggetto titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta da parte della Società è il Segretario generale del Comune di Borgo a Mozzano, D.ssa Silvana Citti, il recapito telefonico è 0583/82041__casella di posta elettronica: citti@comune.borgoamozzano.lucca.it

È possibile utilizzare la modulistica messa a disposizione nella sezione Accesso civico del sito istituzionale del Comune di Borgo a Mozzano, che, una volta compilata, può essere inviata con le seguenti e alternative modalità:

- in allegato, via mail, all'indirizzo borgoservizi@comune.borgoamozzano.lucca.it indicando nell'oggetto dell'e-mail: "Istanza di accesso civico", allegando anche scansione di un documento d'identità valido;
- di persona, presentando la richiesta in cartaceo al protocollo di Borgo servizi srl c/o Palazzo Comunale (via Umberto I n. 1 – 55023 Borgo a Mozzano, aperto al pubblico il martedì e il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, allegando fotocopia di un documento d'identità valido;
- in allegato, per posta elettronica certificata all'indirizzo borgoservizi@pec.it indicando nell'oggetto dell'e-mail: "Istanza di accesso civico", allegando anche scansione di un documento d'identità valido.

5. PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5.1- procedure organizzative

”.

Pertanto compete al Responsabile della Trasparenza l'inserimento dei dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano, nel link presente sulla home page, denominato “Borgo Servizi srl” nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente” secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

Per l'applicazione del presente Piano e per le modalità operative dell'inserimento dei dati sul sito internet istituzionale, il Responsabile potrà avvalersi della collaborazione dell'ufficio CED.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che il responsabile garantirà il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

5.2. struttura

La Tabella allegata al decreto legislativo n.33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni. Il legislatore organizza in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito.

5.3. Tempi di attuazione

Il decreto legislativo 33/2013 non disciplina alcun periodo transitorio per permettere alle amministrazioni di adeguare i propri siti istituzionali alle nuove prescrizioni normative e pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti. Conseguentemente, le prescrizioni del decreto 33/2013 sono vincolanti dalla data di entrata in vigore della normativa.

In ogni caso, se è vero che la maggior parte dei dati e dei documenti previsti dal D.Lgs. n.33/2013, come meglio dettagliati nella Tabella allegata allo stesso decreto, già dovevano essere pubblicati sui siti istituzionali in forza di previgenti disposizioni (abrogate proprio dal decreto 33/2013), è pur necessario prevedere un intervallo temporale per consentire agli uffici di adattare il sito alle impostazioni richieste dalla nuova normativa, oltre che a reperire gli atti, i documenti e le informazioni che invece questo obbligo precedentemente non avevano.

Costituisce obiettivo prioritario del triennio 2015-2017 l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013, adeguando il sito con l'inserimento dei dati, la documentazione e le informazioni, secondo quanto previsto con Delibera CIVIT n.50/2013.

6. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO

Il Responsabile per la Trasparenza verifica l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati, anche attraverso controlli periodici a campione.

L'Organismo di Valutazione, se nominato, vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera CIVIT n. 2/2012), tenendo conto nella scheda di valutazione dei risultati derivanti dal presente Programma.

7. LE SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della Società. Si riporta di seguito il quadro sinottico relativo alle sanzioni previste dal D.Lgs. 33/2013.

Art. 22 Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
Mancata o incompleta pubblicazione sul sito della p.a. vigilante dei dati relativi a: <ul style="list-style-type: none">• ragione sociale;• misura della partecipazione della p.a., durata dell'impegno e onere gravante sul bilancio della p.a.;• numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi;• risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi;• incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico	divieto di erogare a favore degli enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante.

<p>Mancata o incompleta pubblicazione dei dati da parte degli enti pubblici o privati vigilati relativamente a quanto previsto dagli artt. 14 e 15 per:</p> <ul style="list-style-type: none">• componenti degli organi di indirizzo	<p>divieto di erogare a favore di tali enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante.</p>
--	--

Art. 15 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
<p>Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15, c. 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla p.a., con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; • incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. 	<p>In caso di pagamento del corrispettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • responsabilità disciplinare; • applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta.

Art. 46 Violazione degli obblighi di trasparenza – Sanzioni

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
<p>Inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.</p>	<p>Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a.; • valutazione ai fini della corresponsione: <ul style="list-style-type: none"> - della retribuzione accessoria di risultato; - della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile
<p>Mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</p>	<p>Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a.; • Valutazione ai fini della corresponsione: <ul style="list-style-type: none"> - Della retribuzione accessoria - Della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile

Art. 47 Sanzioni per casi specifici

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
<p>Violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico; • titolarità di imprese; • partecipazioni azionarie, proprie, del coniuge e parenti entro il secondo grado di parentela; • compensi cui dà diritto la carica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione; • Pubblicazione del provvedimento sanzionatorio sul sito internet dell'amministrazione o degli organismi interessati.
<p>Violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2, relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale; • misura della partecipazione della p.a., durata dell'impegno e onere complessivo gravante sul bilancio della p.a.; • numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi; • risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi; • incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo. 	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione.</p>
<p>Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite.</p>	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico degli amministratori societari.</p>

8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Resta inteso sempre il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web).

In particolare si richiama quanto disposto dall'art.4, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013 secondo il quale «nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la Pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione», nonché di quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del medesimo decreto che pone un divieto di «diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale». E' da sottolineare, altresì, la necessità di evitare la diffusione di dati circa lo stato economico-sociale delle persone, così come suggerito dal Garante della privacy nel suo intervento del 24 ottobre 2013 alla XXX Assemblea ANCI.

A ciò i Responsabili di Servizio sono tenuti a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione.

BORGO SERVIZI SRL
TABELLA - ALLEGATO "A"
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' TRIENNIO 2015-2017

DENOMINAZIONE SINGOLO OBBLIGO	SETTORE RESPONSABILE	DATA REALIZZAZIONE PREVISTA	DI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DI
Adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	Amministratore Unico			Art. 11 c. 2 – 8 lett. a) D. Lgs. 150/2009	
Predisposizione sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito	Amministratore Unico	Già realizzato		Art. 11 c. 8 D. Lgs. 150/2009	
Elenco completo degli indirizzi di posta elettronica istituzionali e di posta elettronica certificata	Amministratore Unico	Già realizzato		Codice Amministrazione digitale e D. Lgs. 33/2013 art. 13 lett. d).	
Utilizzo firma digitale	Amministratore Unico	Già introdotta		Art. 11 c. 5 D. Lgs. 150/2009	
Pubblicazione curricula, retribuzione, compensi e indennità Amministratori	Amministratore Unico	Già realizzato		Art. 11 c. 8 lett. h) D. Lgs. 150/2009 e art. 14 D. Lgs. 33/2013	
Incarichi e consulenze conferiti a soggetti esterni	Amministratore Unico	Alla data di conferimento		D. Lgs. 165/2001 art. 53 e D. Lgs. 33/2013 art. 15.	
Bandi di Gara e Contratti	Amministratore Unico	Alla data di emissione del bando		D. Lgs. 82/2005-L. 63/2009- DPCM 26.04.2011 D. Lgs.33/2013 art. 37	
Enti Controllati	Amministratore Unico	Già presente		D. Lgs. 33/2013 art. 22	
Statuto società	Amministratore Unico	Presente e in aggiornamento costante		D. Lgs. 33/2013 art. 12	
Bilancio	Amministratore Unico	Annuale		D. Lgs. 91/2011 art. 19 e D. Lgs. 33/2013 art. 29	
Bandi di concorso per assunzione personale	Amministratore Unico	Alla data di emissione del bando		D. Lgs. 33/2013 art. 19	
Attività e Procedimenti amministrativi	Amministratore Unico	In continuo aggiornamento		D. Lgs. 82/2005 e D. Lgs. 33/2013 art. 35	
Dotazione organica	Amministratore Unico	Già realizzato		D. Lgs. 82/2005 e D. Lgs. 33/2013 art. 16 c. 1 e 2.	
Servizi erogati	Amministratore Unico	Annuale		D. Lgs. 150/2009 art. 11 e D. Lgs. 33/2013 art. 32	